



Prot. n. 728

Somma Vesuviana, 02/02/2024

OGGETTO: *Determina a contrarre per Formazione D.Lgs 81/2008-mediante procedura di affidamento diretto, di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, - CIG N. B03EE6526D*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n.107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*...+ la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta *...+>*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida *...+ stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale *...+>*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*...+ la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;



VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede chetutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;</i>
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. dall'articolo 1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 delsuccitato D.I. 129/2018;
RITENUTO	che il DS dell'Istituzione Scolastica, prof.ssa Liguoro Rosa, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo unlivello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 2024 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto;
VISTO	il nuovo regolamento attività negoziale contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico approvato dal Consiglio di Istituto;
VISTO	l'art.1 comma 130 della Legge di Bilancio 30 dicembre 2018 n.145 che ha modificato l'art.1 comma 450 della Legge.296/2006 in base al quale "Le Amministrazioni Pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione";

VISTO Il comma 4 dell'articolo 21 del decreto-legge 137/2020 che precisa: "le istituzioni scolastiche provvedono agli acquisti di cui al comma 2 mediante ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006. Qualora non sia possibile ricorrere ai predetti strumenti, le istituzioni scolastiche provvedono all'acquisto anche in deroga alle disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50";

CONSIDERATO che la suddetta nota prevede tra le finalità di utilizzo delle somme "l'acquisto di servizi professionali , di formazione e di assistenza tecnica per la sicurezza nei luoghi di lavoro, per la didattica a distanza e per l'assistenza medico-sanitaria e psicologica nonché di servizi di lavanderia e di rimozione o smaltimento rifiuti;

VISTA la nota MI n. 18993 del 24/08/2021 – avviso risorse ex art.58, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021, n.73, convertito con modificazioni dalla L.23 luglio 2021, n.106 ("c.d. Decreto sostegni-bis"), con la quale è stata disposta l'assegnazione a favore di questa istituzione scolastica della seguente risorsa finanziaria - euro 35.333,58 finalizzata all'acquisto di beni e servizi, al fine di sostenere la ripresa dell'attività didattica a settembre, consentendo di adottare le necessarie misure di sicurezza;

VISTI L' urgenza di procedere alla formazione sugli applicativi in uso dalla segreteria per l'assenza prolungata della DSGA Felicetta Terracciano
RILEVATA l'assenza di convenzioni CONSIP attive per il servizio che si intende acquisire;

CONSIDERATA la qualità della prestazione e del servizio offerto oltre alla corrispondenza di quanto prestato alle esigenze della stazione appaltante, la convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

TENUTO che l'importo della fornitura richiesta è ricompresa nel limite di cui all'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 così come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56 che prevede, per importi inferiori a 40.000,00 euro, l'affidamento di servizi e forniture tramite affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

TENUTO che l'importo della fornitura richiesta è ricompresa nel limite di cui all'art.2 del Regolamento di Istituto, in adesione al nuovo Regolamento di Contabilità D.I.n.129 del 18/08/2019, per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi adottato dal Consiglio di istituto in data 07/10/2019 – Delibera n.8;

PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e sommi (D.Lgs. 56/2017);

VISTA la qualità della prestazione e del servizio offerto oltre alla corrispondenza di quanto prestato alle esigenze della stazione appaltante, le eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente e la convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

TENUTO che il presente provvedimento di aggiudicazione diventerà efficace solo una volta ultimate, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di capacità generale e speciale in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art.32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATA la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.136/2010 come modificato dal D.L.187/2010, convertito con modificazioni nella Legge 217 del 17/12/2010; l'art.32 del D.Lgs 50/2016 e in particolare il comma 5 in base al quale "La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art.33, comma 1, provvede all'aggiudicazione" e il comma 7 in quale precede

VISTO che "L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

RITENUTO che per l'acquisto occorre richiedere il CIG all'AVCP;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA



STAUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI
PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Registered Exam Centre 46502

S.G. BOSCO - SUMMA VILLA

P.ZZA VITTORIO EMANUELE III - SOMMA VESUVIANA -
NAPOLI - CAP: 80049 - CM: NAMM488001 -
Tel./Fax 0818931075 - namm488001@istruzione.it
namm488001@pec.istruzione.it - smsangiovannibosco.edu.it

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di affidare la formazione e aggiornamento sugli applicativi in uso dalla segreteria alla ditta MAURIZIO TORRE con sede in Napoli alla via Conte della Cerra,6 – C.F. TRRMRZ68R24F839S e P.IVA 06431301214;
- per un importo pari a € 2.000,00 IVA compresa – CIG N. **B03EE6526D**
- di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà a presentazione della relativa fattura da parte della Ditta fornitrice previa acquisizione del DURC per la verifica della regolarità contributiva e verifiche circa il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale in capo all' aggiudicatario.

La spesa complessiva trova imputazione a carico della scheda P04 del Programma Annuale del corrente esercizio finanziario denominata “risorse ex art.58, comma 4, D.L.72/2020”.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA ROSA LIGUORO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.L.gs n. 39/1993